

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA CAMPANA MOBILITA' INFRASTRUTTURE E RETI

PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI STRAGIUDIZIALI E DI PATROCINIO LEGALE DELL'AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA' LE INFRASTRUTTURE E LE RETI – ACaMIR

1. ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI STRAGIUDIZIALI E DI PATROCINIO LEGALE DELL'AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA' LE INFRASTRUTTURE E LE RETI – ACaMIR

L'Agenzia Campana per la Mobilità le Infrastrutture e le Reti – ACaMIR , con determinazione Direttoriale n. 179 de 14.04.2021, ha approvato il Regolamento recante "Istituzione dell'Elenco degli Avvocati per il conferimento di incarichi stragiudiziali e di patrocinio legale dell'Agenzia (di seguito solo "Regolamento") quale strumento di individuazione di legali per il conferimento di incarichi professionali a legali del libero foro designati per incarichi particolari, aventi ad oggetto il patrocinio, l'assistenza legale e la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di ogni ordine e grado, nonché per il conferimento di incarichi di natura stragiudiziale.

L'Elenco è suddiviso nelle seguenti tre sottosezioni:

a) Sezione A - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Assistenza e patrocinio presso le Magistrature Amministrative: T.A.R. - Consiglio di Stato - Tribunale Regionale e Superiore delle Acque pubbliche, Cassazione.

b) Sezione B - CONTENZIOSO CIVILE

Assistenza e patrocinio presso le Magistrature Civili: Giudice di Pace - Tribunale - Corte di Appello - Cassazione.

c) Sezione C - CONTENZIOSO LAVORISTICO

Assistenza e patrocinio presso Tribunale quale Giudice del lavoro , Corte di Appello - Cassazione.

2. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE. REQUISITI DI ISCRIZIONE

I candidati in possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo possono iscriversi all'Elenco, ai sensi e per gli effetti del richiamato regolamento.

Le candidature, regolarmente datate e sottoscritte, dovranno essere redatte su carta semplice e in lingua italiana, utilizzando il facsimile di "modulo istanza di iscrizione" ed essere corredata delle notizie e della documentazione di cui appresso. La domanda con i documenti allegati dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata con l'indicazione del seguente oggetto "Domanda di iscrizione all'Elenco degli avvocati dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti" al seguente indirizzo: acam@pec.acam-campania.it.

Il presente avviso, il regolamento e la modulistica allegata sono reperibili sul sito <http://acamir.regione.campania.it/> nell'apposita Sezione "Elenco Avvocati".

Il termine per la presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco degli Avvocati è sempre aperto. L'elenco sarà soggetto a revisione semestrale, mediante aggiornamento delle istanze pervenute al 31 gennaio e al 31 luglio di ogni anno.

L'Avvocato che intende iscriversi nell'Elenco, con l'indicazione delle sezioni in relazione alla professionalità e/o specializzazione risultante dal proprio curriculum, deve essere in possesso dei requisiti di seguito specificati:

1. essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri dell'Unione Europea e possedere il pieno godimento dei diritti civili e politici;
2. essere iscritto nell'Albo degli Avvocati da almeno dieci anni per il patrocinio innanzi ai giudici di pace, ai giudici ordinari e tributari, di primo e di secondo grado, nonché dinanzi ai giudici amministrativi;
3. essere iscritto da almeno cinque anni all'Albo speciale Cassazionisti e giurisdizioni superiori per il patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni Superiori (*ove ricorre l'ipotesi*);
4. aver patrocinato nell'ultimo quinquennio almeno cinque contenziosi relativi alla sezione per la quale si ci vuole iscrivere;
5. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato ovvero con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta, formulata ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; 3
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6. non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia nonché quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
7. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
8. non aver subito sanzioni disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per gravi illeciti professionali;
9. non trovarsi in una situazione ostativa a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
10. non avere procedimenti penali pendenti né essere sottoposto, per quanto a propria conoscenza ad indagini dell'Autorità Giudiziaria;
11. non avere contenziosi in corso con l'Agenzia né a titolo personale, né come avvocato difensore della controparte;
12. essere in possesso di polizza di responsabilità civile professionale attiva con un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.

La domanda deve essere corredata, inoltre, della seguente documentazione:

- curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto digitalmente per attestazione di veridicità e per autorizzazione al trattamento dei dati personali recante, tra l'altro, l'elenco dei contenziosi svolti per conto di una Pubblica Amministrazione negli ultimi cinque anni con l'indicazione delle autorità giudiziarie dinanzi alle quali si è svolto il giudizio, la materia (ad esempio: contrattualistica pubblica, concorsi, recupero credito, locazioni attive e passive, ecc. ecc.) e il valore delle singole controversie.
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del tesserino del Consiglio dell'Ordine degli avvocati al quale si è iscritti;
- copia della polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile professionale;

La domanda dovrà essere sottoscritta:

- a cura del singolo Professionista;
- nel caso di Studio Associato, dal professionista delegato.

Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo dovrà riferirsi a ciascun componente.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere all'interessato e/o ai competenti uffici della Pubblica Amministrazione, a comprova di requisiti, titoli ed esperienze dichiarati nella domanda e nella documentazione allegata, la produzione di idonea documentazione/certificazione.

L'iscrizione resta subordinata alla verifica delle veridicità di quanto dichiarato, nonché della regolarità contributiva in capo al professionista.

L'Agenzia si riserva in oltre di verificare in ogni momento il permanere delle condizioni che hanno consentito l'iscrizione. Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo dovrà riferirsi a ciascun componente.

3. VERIFICA REQUISITI DI ISCRIZIONE

Le candidature saranno sottoposte alla verifica dei requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 del precedente paragrafo 2 e dei curricula pervenuti a cura dell'Unità Responsabile della procedura. I candidati verranno esclusi se privi di detti requisiti.

I requisiti di cui ai punti 1 e 5 e seguenti del precedente paragrafo 2 verranno verificati a campione periodicamente.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti saranno inseriti nell'elenco degli avvocati, approvato con determinazione Direttoriale. L'elenco sarà pubblicato sul sito web dell'ACaMIR all'indirizzo: <http://acamir.regione.campania.it/> nell'apposita Sezione "Elenco Avvocati".

Periodicamente potranno essere inviate richieste agli avvocati presenti nell'elenco per verificare il permanere dei requisiti d'iscrizione. Gli avvocati, una volta ricevuta la richiesta, devono inviare entro 30 giorni dal ricevimento, una dichiarazione formale del permanere dei requisiti.

Nel caso di modifiche delle condizioni soggettive che non incidono sul possesso dei requisiti è necessaria, comunque, un'immediata segnalazione al fine dell'aggiornamento dell'elenco.

A seguito delle segnalazioni o da informazioni comunque acquisite dall'Agenzia che incidono sulla moralità dell'avvocato, l'Ente può procedere alla cancellazione dello stesso dall'Elenco. A tal fine provvede all'invio di una nota in cui si comunicano le contestazioni e si assegna un termine non superiore a trenta giorni per eventuali osservazioni o controdeduzioni. Nel periodo intercorrente tra l'invio della nota e quello della decisione di cancellazione o di mantenimento nell'Elenco è sospesa l'attività di eventuale conferimento di incarico. L'avvocato escluso può, a seguito di modifiche intervenute che incidono positivamente sui requisiti di moralità (ad esempio, sentenza di proscioglimento dei reati che avevano determinato l'impossibilità di iscrizione all'Elenco), richiedere all'Agenzia di rivedere i motivi di esclusione dall'Elenco.

4. PROCEDURA PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DELL'ELENCO

I nominativi dei professionisti risultati idonei saranno inseriti nell'Elenco degli Avvocati a seguito di determinazione Direttoriale e consultabili sul sito istituzionale all'indirizzo: <http://acamir.regione.campania.it/> nell'apposita Sezione "Elenco Avvocati".

L'Agenzia potrà in qualunque momento – sia all'atto della presentazione della domanda, sia dopo l'iscrizione nell'Elenco del professionista che ne ha fatto richiesta – effettuare controlli a campione circa l'esistenza o meno in capo allo stesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco.

L'iscrizione nell'Elenco non comporta l'affidamento di alcun contratto, non implica diritti o aspettative di sorta a favore del professionista, né costituisce titolo per pretendere l'affidamento di incarichi legali né l'Agenzia è in alcun modo vincolata nei confronti dei professionisti iscritti.

L'iscrizione è efficace per tutta la durata dell'Elenco, fatto salvo il mantenimento dei requisiti richiesti per l'iscrizione e il rinnovo delle relative dichiarazioni e della documentazione presentata per l'iscrizione, nonché l'aggiornamento dei dati e delle informazioni effettuato dal professionista nel rispetto delle disposizioni che disciplinano la validità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000.

I professionisti iscritti nell'Elenco possono essere invitati in qualunque momento a documentare la permanenza del possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'Elenco.

Con cadenza semestrale, a seguito della pubblicazione di apposito avviso, sarà data la possibilità di iscrizione a nuovi professionisti.

5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'incarico di patrocinio legale o di assistenza stragiudiziale ad un professionista esterno – congiuntamente ad un avvocato interno dell'Agenzia o in esclusiva - viene conferito con Determinazione del Direttore Generale.

Per l'individuazione dell'avvocato/i al/i quale/i conferire l'incarico si terrà conto dei seguenti principi:

- della sezione di iscrizione in relazione alla materia per cui l'incarico deve essere conferito e alla tipologia dell'incarico medesimo (se giudiziale o stragiudiziale);
- dei casi di evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto;
- dell'aver già svolto incarichi in contenziosi in favore di Amministrazioni Pubbliche ed, in particolare, dell'Agenzia;
- della inesistenza di rapporti professionali, incompatibili con l'incarico da conferire;
- della competenza ed esperienza professionale specifica nella materia oggetto della controversia per cui deve essere affidato l'incarico desunta dal curriculum vitae presentato in sede di iscrizione nell'Elenco o successivamente aggiornato;
- della territorialità, con riguardo al foro presso il quale è radicata o deve radicarsi la controversia;
- della data e delle caratteristiche dell'ultimo incarico affidato dall'Agenzia al professionista medesimo;
- dell'iscrizione all'Albo speciale per il patrocinio innanzi alle Magistrature superiori.
- dell'assenza di conflitto di interesse con riferimento al singolo incarico in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense ed, e al piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente dell'Agenzia.

Nel momento in cui il professionista accetta l'incarico, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Agenzia, per la durata del rapporto instaurato e dell'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense e dal codice di comportamento approvato dall'Ente la cui inosservanza sarà causa di risoluzione.

Non possono essere incaricati professionisti che abbiano in corso incarichi contro l'Agenzia per terzi, pubblici o privati, o che, senza giustificato motivo, hanno rinunciato ad altro incarico conferito dalla stessa Agenzia.

Non possono essere incaricati professionisti che non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati o abbiano un contenzioso con l'Agenzia.

Non possono essere dati di norma incarichi congiunti a più avvocati, salvo in casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio. In tali casi, l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità e potrà essere considerato quale incarico unico ai fini del compenso.

Restano, in ogni caso, salvi per l'Agenzia i casi in cui eccezionali e specifiche esigenze tecnico-operative o di convenienza economica o di particolare importanza/complessità della controversia, rendano necessarie o manifestamente opportune scelte diverse dal conferimento dell'incarico agli iscritti nell'Elenco ovvero nei casi in cui l'Agenzia attivi convenzioni con altri Enti provvisti di servizio legale o, infine, in caso di operatività della tutela legale dell'Agenzia in virtù di polizza assicurativa ovvero nel caso in cui l'Agenzia decida di affidare il contenzioso alle cure dell'Avvocatura della Regione Campania.

In caso di giudizio promosso innanzi ad una Giurisdizione Superiore in grado d'appello, l'incarico potrà essere affidato allo stesso professionista che ha curato il precedente grado di giudizio, a meno che lo stesso non abbia i requisiti per provvedervi.

L'atto con il quale viene conferito l'incarico dovrà espressamente contenere il seguente contenuto:

- a. l'indicazione del valore della causa;
- b. il compenso professionale spettante, come pattiziamente concordato tra le parti;
- c. obbligo del professionista alla stretta osservanza del codice deontologico e del codice integrativo di comportamento adottato dall'Agenzia;
- d. l'obbligo del professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente l'Agenzia sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito;
- e. obbligo del legale, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato di rendere per iscritto un parere all'Agenzia in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
- f. obbligo di parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale;
- g. garantire la propria personale reperibilità anche attraverso la comunicazione di apposito numero di telefono cellulare;
- h. idonea polizza assicurativa per responsabilità patrimoniale;
- i. l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute sarà riconosciuto dopo presentazione di idonea documentazione comprovante il loro sostenimento;

Il compenso potrà essere corrisposto solo a presentazione di:

- fascicolo di causa contenente i verbali delle udienze e relativa documentazione;
- documento fiscale nelle modalità stabilite dalla legge;
- relazione contenente ogni soluzione tecnica conseguente idonea a tutelare gli interessi dell'Agenzia, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie a fare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Agenzia o per la sussistenza o meno di validi e fondati motivi di impugnazione, accompagnata dalla valutazione sull'economicità dell'eventuale giudizio;
- regolarità fiscale e contributiva del professionista.

Il corrispettivo (onorario) al professionista sarà determinato sulla base di quanto pattiziamente concordato tra le parti e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

L'Amministrazione, previa trasmissione al professionista del provvedimento di conferimento dell'incarico, mette a sua disposizione tutta la documentazione necessaria per la predisposizione degli atti relativi al giudizio fornendo ogni informazione utile all'espletamento dell'incarico stesso.

Il professionista incaricato è tenuto a svolgere con cura e diligenza e nel rispetto della normativa deontologica di riferimento l'incarico affidatogli.

È tenuto, inoltre:

1. a partecipare a incontri e riunioni per discutere la questione oggetto dell'incarico affidato anche nel corso dello svolgimento della causa a semplice richiesta dell'Agenzia;
2. ad aggiornare costantemente l'Agenzia sulle attività inerenti l'incarico allegando relativa documentazione;
3. a richiedere, nelle ipotesi previste per legge, la riunione dei giudizi;
4. a segnalare gli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi, anche processuali;
5. ad aggiornare l'Amministrazione sullo stato del contenzioso affidatogli con il vincolo di indicare l'attività posta in essere e di allegare la relativa documentazione ivi compresi tutti gli atti del giudizio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli atti di citazione, i ricorsi, le comparse di costituzione, le memorie difensive, le memorie istruttorie, le comparse conclusionali e di replica, le sentenze, tutti gli atti delle controparti e i provvedimenti diversi dell'autorità giudiziaria ivi compresi i verbali di udienza, nessuno escluso od eccezionato;
6. a non intrattenere altri rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con gli interessi dell'ente;
7. a svolgere in favore dell'Agenzia l'incarico che comprende oltre la difesa tecnica anche ogni assistenza e consulenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio e che, pertanto, l'Agenzia potrà richiedere delucidazioni scritte, pareri antecedenti e prodromici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Agenzia dovrà adottare a tutela dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione;
8. al rispetto del segreto d'ufficio e a non divulgare e/o utilizzare in alcun modo, anche successivamente all'espletamento dell'incarico, notizie di carattere riservato delle quali sia venuto a conoscenza in ragioni dell'incarico conferito.
9. ad avvalersi, ove necessario e previo nulla osta dell'Agenzia, di un avvocato domiciliatario di propria fiducia - individuato nell'ambito dell'Ordine degli avvocati avente competenza territoriale ove si svolge la causa - il cui onorario sarà compreso in quello convenuto e, comunque, sarà posto a suo carico.

Qualora il professionista non proceda al regolare svolgimento dell'incarico affidatogli nel termine assegnato o secondo quanto stabilito nella convenzione e, comunque, nel rispetto dei termini di legge, anche procedurali, oltre che con la perizia e la diligenza che l'incarico richiede, è facoltà dell'Agenzia revocare l'incarico.

7. PUBBLICAZIONI

Il presente Avviso di istituzione dell'Elenco degli Avvocati, è pubblicato sul Sito istituzionale dell'Agenzia.

L'Elenco e i suoi successivi aggiornamenti, saranno pubblicati sul Sito web dell'ACaMIR all'indirizzo: <http://acamir.regione.campania.it/> nell'apposita Sezione "Elenco Avvocati".

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'avv. Maria Affinita, Responsabile ad interim dell'Unità di Staff "Ufficio Legale e Contenzioso" dell'Agenzia.

L'Unità di Staff "Ufficio Legale e Contenzioso" è a disposizione per ogni eventuale, ulteriore informazione e/o chiarimento nella persona della Responsabile che può essere contattata al seguente recapito telefonico: 081 9634519 o al seguente indirizzo di posta elettronica: m.affinita@acam-campania.it

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il consenso al trattamento dei dati personali è condizione necessaria ai fini della iscrizione all'Elenco degli Avvocati.

I predetti dati personali saranno trattati nel rispetto della vigente normativa (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), e il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", a seguito della legge 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato la normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679) mediante l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantire la riservatezza delle informazioni.

In ogni caso, gli interessati godono dei diritti di cui al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Titolare del trattamento

Agenzia Campana per la Mobilità le Infrastrutture e le Reti - Via G. Porzio Isola C3, Centro Direzionale, 80143 Napoli nella persona del Direttore Generale pro- tempore.

Indirizzo posta elettronica certificata: acam@pec.acam-campania.it

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

avv. Carmine Aloja

Indirizzo posta elettronica : dpo@acam-campania.it

10. RINVIO

Per tutto ciò che non è Richiamato nel presente avviso si fa riferimento al Regolamento recante “*ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI STRAGIUDIZIALIE DI PATROCINIO LEGALE*” dell’Agenzia Campana per la Mobilità le Infrastrutture e le Reti – ACaMIR, approvato con determinazione Direttoriale n. 179 del 14.04.2021

Napoli, 14.04.2021

arch. Giuseppe Grimaldi